

# ESSELLEC'Informa



COMUNICAZIONE n. 4 (2017) 12.2.2017 [www.slc-cgil.it/](http://www.slc-cgil.it/)

## SNATER SI SFILA UN'ALTRA VOLTA ...MA COSI' SI FA VINCERE L'AZIENDA

Siamo rimasti di stucco, quando abbiamo visto circolare il messaggio titolato: “appello ai colleghi”, fatto *urbi et orbi* in tutta Italia, dal Segretario Nazionale Snater TLC. Un’elucubrante che inneggia alla propria organizzazione, dipinge caricature, sparge veleni su tutti gli altri sindacati e si erge ad unico e miglior sindacato, peraltro senza averne mai dato prova, non avendo mai fatto, o partecipato attivamente, ad un contratto o ad un accordo in TLC. Basta! Francamente è troppo!

Non vogliamo rispondere alle provocazioni e alle troppe sciocchezze scritte al suo interno, ma aldilà del polverone alzato, vogliamo evidenziare il vero obiettivo Snater di questa presa di posizione: **SFILARSI ANCORA UNA VOLTA** dalle iniziative di lotta comuni.

Nell’arco di pochi giorni Snater, prima **SI SFILA** dallo **SCIOPERO DEL 1° FEBBRAIO**, manifestazione importantissima per il settore e per la vertenza **TIM**, ed ora attacca tutti per potersi **SFILARE ANCORA**.

E pensare che **SLC CGIL**, proprio per continuare nel solco **UNITARIO** del 13 dicembre, aveva svolto assemblee insieme alle altre RSU, aperte a tutti e guarda caso Snater non ha partecipato. Poi **SLC** ha partecipato alle assemblee Snater, proprio con l’intento di mantenere quel fronte comune per contrastare l’azienda. Ed ora, **incomprensibilmente, Snater ci attacca in questo modo! PERCHE?**

**...MA COSI, SI FA IL GIOCO dell’azienda: DIVIDI ET IMPERA...**

**Eppure SLC CGIL** il 9 febbraio ha diffuso un comunicato nazionale molto chiaro, dove mette nero su bianco, a quali condizioni si apre un confronto in **TIM** dopo la disdetta, non su ciò che vuole l’azienda, ma su quello che serve davvero per migliorare le prospettive occupazionali e le condizioni dei lavoratori. A sostegno di questa “piattaforma” **SLC** ha affiancato un mese di scioperi a sorpresa da coordinare, ed uno sciopero nazionale per il 14 marzo.

**SLC** scrive all’azienda: o si tratta seriamente sulle cose che abbiamo scritto, oppure si va avanti con le lotte e le tante iniziative (come quella bellissima di ieri a SANREMO), che produrranno un clima sempre meno produttivo. Decida **TIM** cosa vuol fare, **SLC** farà ciò che compete al sindacato.

E, nonostante segnali di disponibilità sbagliati, mandati da *qualche segreteria nazionale*, siamo sicuri che avremmo avuto con noi tanti lavoratori, perché la lotta è unita e rafforzata dal basso, caro Snater.

**E così, mentre il mondo del lavoro tutto intero crolla giù**, anziché rafforzare le ragioni del fronte comune, avete voluto ancora una volta fare da soli. Male, anche se legittimo, ma non chiedeteci più perché non rispondono da Roma alle vostre richieste di unità; perché risultano **FALSE**. Non si può attaccare sempre e costantemente il resto del sindacato e chiedere poi di collaborare, delle due, l’una.

**Non potete essere sempre in campagna elettorale**, ed i continui spargimenti di falsità e veleni, la veemenza con la quale affrontate questa assurda competizione, dovrete canalizzarli verso l’azienda, e non verso gli altri sindacati. Lasciate ai lavoratori valutare quale sindacato si muove nel loro interesse.

**Ormai è chiaro, il vostro intento prioritario non è quello di unire le forze per contrastare TIM, ma quello di distruggere chi non la pensa come voi.** Un’ambizione legittima, ma non aspettatevi collaborazione in tal senso, anzi ricordiamo che i numeri, al momento, vi riservano a livello nazionale una piccola minoranza in **TIM** ed una percentuale ancor minore nel settore TLC. Quindi voi continuate pure così, mentre **SLC CGIL** rimane concentrata ad affrontare l’unica e vera controparte: **TIM**.